

ACCORDO DI RETE

Tra

UFFICIO III AMBITO TERRITORIALE DI CAMPOBASSO CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI (CPIA) CAMPOBASSO

e

le seguenti Istituzioni scolastiche:

Casa Circondariale di Larino - sez. ITA Larino

I.I.S.S. Larino

Casa Circondariale di Larino - sez. IPSEOA Termoli

I.I.S.S. "Boccardi" Termoli

I.I.S.S. "Pertini" Campobasso

PREMESSO CHE:

- ❖ L'art. 15 della L. n. 241 del 7 agosto 1990 prevede che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione d'attività d'interesse comune;
- ❖ l'art. 7 del D. P. R. 8 marzo 1999 n. 275 prevede la facoltà per le istituzioni scolastiche di promuovere accordi di rete per il raggiungimento delle proprie finalità educative; l'accordo può avere come oggetto attività didattiche, di ricerca, di sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento; d'amministrazione e contabilità, d'acquisto di beni e di servizi, d'organizzazione e d'altre attività coerenti con le finalità istituzionali, nonché l'istituzione di laboratori finalizzati, tra l'altro, alla ricerca didattica e alla sperimentazione, alla documentazione di ricerche, esperienze e informazioni, alla formazione in servizio del personale scolastico, all'orientamento scolastico e professionale;
- ❖ l'art. 9 del DPR citato prevede che le Istituzioni Scolastiche, collegate in rete, possano svolgere attività in favore della popolazione adulta;
- ❖ l'art. 33 del D. I. dell'1. 02. 2001 n. 44 prevede l'adesione delle istituzioni scolastiche a reti di scuole;
- ❖ l'O. M. n. 455 del 29.07.1997 istitutiva dei Centri Territoriali Permanenti per l'Istruzione e la Formazione in Età Adulta all'Art.1 comma 2 li configura come "luoghi di lettura dei bisogni, di progettazione, di concertazione, d'attivazione e di governo delle iniziative d'istruzione e formazione in età adulta, nonché di raccolta e diffusione della documentazione" ed al comma 3 assegna loro la funzione di coordinare "le offerte d'istruzione e formazione programmate sul territorio, organizzate verticalmente nel sistema scolastico e orizzontalmente con le altre agenzie formative per dare adeguata risposta alla domanda proveniente sia dal singolo, che da istituzioni o dal mondo del lavoro";
- ❖ l'Accordo del 2 marzo 2000 (Conferenza Unificata) tra Governo, regioni, province, comuni e comunità montane per riorganizzare e potenziare

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(dot. ssa Adelaide VILLA)



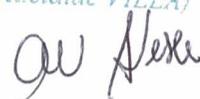
l'educazione permanente degli adulti individua i C.T.P. come "centri di servizio del sistema d'istruzione deputati all'attuazione dell'offerta formativa integrata attraverso accordi di rete tra scuole di diverso ordine e grado a norma del Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, articoli 7 e 9" ed indica tra le competenze dei C.T.P. quella di promuovere attività di "accoglienza, ascolto ed orientamento; d'alfabetizzazione primaria funzionale e di ritorno, anche finalizzata ad un eventuale accesso ai livelli superiori d'istruzione e formazione professionale";

- ❖ la Direttiva 22 del 6.02.2001 Art.3 definisce gli interventi dei CTP mirati "prioritariamente all'integrazione dei percorsi d'istruzione e formazione e strutturati in modo da promuovere la personalizzazione degli insegnamenti e degli apprendimenti degli adulti attraverso l'organizzazione modulare dei percorsi ed il riconoscimento delle conoscenze e delle competenze comunque acquisite, con l'attestazione e la certificazione dei relativi esiti, anche, in termini di crediti, secondo criteri di trasparenza";
- ❖ la nota del MIUR 16.09.2004 sollecita i CTP ad "orientare più incisivamente l'attività verso una stabile collaborazione con gli istituti d'istruzione secondaria superiore sedi di corsi serali", a loro volta invitati alla "costituzione di accordi di rete con i CTP per realizzare interventi concordati anche per quanto riguarda le attività d'informazione, accoglienza e orientamento";
- ❖ il DM 86/2004 e l'OM 87/2004 del MIUR, rispettivamente, approvano i modelli di certificazione per il passaggio tra i sistemi e dettano le norme per tale passaggio, estendendolo anche ai maggiori di 18 anni;
- ❖ la Conferenza Nazionale sull'EDA del 31-01-05 ha indicato come obiettivi prioritari del Piano 2005-2006 il riconoscimento delle competenze acquisite dagli adulti ed il rientro nei percorsi d'istruzioni al fine di promuovere l'elevamento delle competenze di base degli adulti e favorire il conseguimento di un titolo di studio superiore come indicato dall'Unione Europea;
- ❖ tra gli obiettivi fissati dal Consiglio Europeo di Lisbona del 2000 e gli impegni assunti dall'Italia in sede U.E. rientra quello di innalzare le competenze di base e favorire il conseguimento di un titolo di studio superiore da parte del maggior numero di persone adulte per il 2010;
- ❖ il Decreto MPI del 25 ottobre 2007, attuativo dell'art. 1 comma 632 della Legge 296 del 27 dicembre 2006 (finanziaria 2007) all'art. 2 indica nella rete territoriale la forma organizzativa con cui avviare la costituzione dei Centri Provinciali per l'istruzione degli Adulti come autonomie scolastiche;
- ❖ il DPR 263/2012 stabilisce norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per adulti;
- ❖ il Decreto 12 marzo 2015 indica le linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti;
- ❖ la C.M. n. 36 del 1/4/2014 detta istruzioni in merito all'attivazione dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA) e alla determinazione delle dotazioni organiche dei percorsi di istruzione degli adulti di primo livello, di





IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(dott.ssa Adelaide VILLA)



alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, e di secondo livello di cui agli artt. 4 e 5 del DPR 263/2012;

- ❖ la C.M. n.9 del 3.11.2017 Esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione degli adulti di primo livello - primo periodo didattico. Istruzioni a carattere transitorio, a.s.2017/2018;
 - ❖ la Regione Molise (Servizio Istruzione) con la deliberazione di giunta n.9 del 13/1/2015 ha richiamato l'urgenza di procedere alla modifica e all'integrazione del piano di dimensionamento regionale valido per gli anni scolastici 2014/2016 e ha dettato i criteri per la definizione delle strutture amministrative dei nuovi CPIA;
- durante la Conferenza provinciale di organizzazione della rete scolastica convocata presso la sede della Provincia di Campobasso il 29/1/2015 è stata disposta l'istituzione di un CPIA nel Comune di Campobasso e una sede associata nel Comune di Termoli;
- ❖ con deliberazione di Consiglio la Provincia di Campobasso ha preso atto della proposta di istituzione del CPIA di Campobasso (con sede associata a Termoli);
 - ❖ la Regione Molise, con Deliberazione di Consiglio n. 30 del 10/2/2015 ha approvato la proposta della Provincia di Campobasso;

RITENUTO OPPORTUNO promuovere un accordo di rete tra l'Ufficio III Ambito territoriale di Campobasso, il CPIA di Campobasso e le Istituzioni scolastiche secondarie di II grado (sedi di ex corsi serali), al fine di avviare la realizzazione dell'assetto organizzativo e didattico di cui al DPR 263/2012;

ATTESO che tale accordo coinvolgerà tutti i docenti del CPIA, delle Ist. Scolastiche secondarie di II grado (sedi di ex corsi serali) e delle sedi carcerarie collegate in rete;

PRESO ATTO che l'adesione al presente accordo è stato deliberato dai competenti organi collegiali delle Istituzioni scolastiche aderenti;

Tutto ciò premesso

il Dirigente dell'Ufficio III Ambito territoriale di Campobasso, il Dirigente scolastico del CPIA di Campobasso, i Dirigenti scolastici delle seguenti Istituzioni scolastiche di II grado:

Casa Circondariale di Larino - sez. ITA Larino

I.I.S.S. Larino

Casa Circondariale di Larino - sez. IPSEOA Termoli

I.I.S.S. "Boccardi" Termoli

I.I.S.S. "Pertini" Campobasso

stipulano il seguente



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(dott.ssa Adelaide VILLA)

ACCORDO DI RETE

Art. 1 - NORMA DI RINVIO

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente accordo;

Art. 2 - DENOMINAZIONE

In data 30/01/2017 è istituito in Provincia di Campobasso, ai sensi del 2° comma dell'art.7 del DPR 275/99, il collegamento in rete tra le istituzioni scolastiche aderenti al presente accordo, che assume la denominazione di "Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti - Rete scolastica" (d'ora in poi CPIA-Rete scolastica) ;

Art. 3 - FINALITA'

Il 'CPIA - Rete scolastica' è uno strumento per favorire il rientro in formazione e l'acquisizione di un titolo di studio superiore da parte della popolazione adulta nel quadro del diritto alla formazione per tutta la vita.

Esso si pone come fase evolutiva verso la piena realizzazione dell'autonomia del CPIA, come previsto dal Decreto MPI del 25 ottobre 2007 ed in coerenza con la strategia del "sistema integrato d'educazione degli adulti" previsto dall'Accordo Stato-Regioni del 2.03.2000;

Art. 4 - OGGETTO

Il presente accordo istituisce la Commissione per la definizione del Patto formativo individuale e ne regola il relativo funzionamento;

Le parti si impegnano a:

- garantire il regolare funzionamento della Commissione per la definizione del Patto formativo di cui all'art. 5 c. 2 del DPR 263/2012;
- predisporre misure di sistema atte a favorire gli opportuni raccordi tra i percorsi di istruzione realizzati dal CPIA e quelli realizzati dalle Istituzioni scolastiche secondarie di II grado;
- realizzare organici interventi di accoglienza e orientamento per la popolazione adulta che rientra nel sistema d'istruzione;

Art. 5 - RETE TERRITORIALE DI SERVIZIO

Compongono la Rete territoriale di Servizio:

- il CPIA presso cui si realizzano percorsi di primo livello, di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana;
- gli Istituti di II grado presso cui si realizzano i percorsi di secondo livello (primo, secondo e terzo periodo didattico);

Art. 6 - ISTITUZIONE SCOLASTICA CAPOFILA



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(dot. ssa Adelaide VILLA)



Il CPIA di Campobasso assume il ruolo di capofila della rete e la configurazione di sede centrale della Rete nella Provincia di Campobasso.

Presso l'Istituzione scolastica capofila vengono depositati gli atti della Rete;

Art. 7 - ORGANISMI RESPONSABILI

a - CONFERENZA DEI DIRIGENTI SCOLASTICI

La Conferenza dei Dirigenti scolastici è composta dai Dirigenti delle Istituzioni scolastiche aderenti ed opera come conferenza di servizio ai sensi dell'art. 14 della L. 7 agosto 1990, n. 241.

Si riunisce periodicamente al fine di:

- a-definire e monitorare le azioni di cui si compone il presente accordo;
- b-adottare ogni determinazione non rientrante nelle specifiche competenze del Dirigente dell'Istituto capofila;
- c-adottare ogni altra determinazione, previa acquisizione delle deliberazioni degli organi collegiali competenti;
- d-deliberare in merito all'adesione alla Rete di ulteriori Istituzioni scolastiche.

La Conferenza dei Dirigenti scolastici è convocata dal Dirigente dell'Istituzione capofila.

Alla Conferenza dei Dirigenti scolastici può partecipare, senza poteri deliberativi, il Dirigente dell'Ufficio scolastico territoriale o suo Delegato.

b - COLLEGIO DI RETE

Il Collegio della Rete, ferma restando l'autonomia di ciascuna Istituzione scolastica aderente, è composto dai docenti delle Istituzioni scolastiche aderenti all'accordo.

Esso programma, progetta, verifica e valuta le azioni di sistema.

Inoltre, svolge un'opera di raccordo, coordinamento e armonizzazione dei percorsi;

Ai fini di un'adeguata ed organica programmazione il Collegio di Rete si articola in commissioni di livello o tematiche specifiche;

Tale organismo è convocato dal Dirigente dell'Istituzione scolastica Capofila.

The bottom of the document features several handwritten signatures in black ink. To the right, there is a circular official stamp of the school director. The stamp contains the text "IL DIRIGENTE SCOLASTICO" at the top and "(dott.ssa Adelaide VILLA)" at the bottom. The stamp is partially obscured by the signatures.

Art. 8 - DOMANDE DI ISCRIZIONE

Le Istituzioni scolastiche secondarie di II grado presso cui funzionano percorsi di secondo livello trasmettono tempestivamente al CPIA di Campobasso copia delle domande di iscrizione pervenute (art.3, comma 4, DPR 263/2012).

La trasmissione delle domande potrà avvenire anche tramite supporto informatico;

Art. 9 - COMMISSIONE PER LA DEFINIZIONE DEL PATTO FORMATIVO

Ai fini dell'ammissione al periodo didattico cui l'adulto chiede di accedere avendone titolo è istituita la Commissione per la definizione del Patto formativo individuale.

La Commissione è composta da docenti rappresentativi del primo, del secondo livello e dei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana appositamente individuati e incaricati.

Ciascuna Istituzione scolastica aderente alla rete può incaricare un docente.

Per gli adulti stranieri la Commissione può essere integrata da esperti e/o mediatori linguistici.

La Commissione ha sede presso il CPIA di Campobasso, in via delle Frasche n. 44.

È presieduta dal Dirigente scolastico del CPIA di Campobasso.

La partecipazione ai lavori della Commissione costituisce obbligo di servizio per il personale docente (art. 5, comma 2, DPR263/2012).

La Commissione predispone, altresì, le misure di sistema di cui all'art. 10;

Art. 10 - MISURE DI SISTEMA

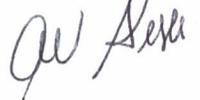
Sono individuate le seguenti misure di sistema:

- raccordi tra i percorsi di primo livello e quelli di secondo livello;
- lettura e analisi dei bisogni formativi del territorio;
- interpretazione dei bisogni di competenze e conoscenze della popolazione adulta, anche ristretta;
- accoglienza dei giovani e degli adulti che intendono affrontare la scelta di un percorso scolastico di istruzione;
- predisposizione di azioni di informazione e di documentazione delle attività;

Art. 11 - DURATA



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(dot.ssa Adelaide VILLA)



Il presente accordo ha la durata di due anni scolastici con decorrenza dall'AS 2017-2018.

Non è ammesso il rinnovo tacito;

Art. 12 - NORME FINALI

L'accordo viene inviato alle scuole aderenti per la relativa pubblicazione all'albo e per il deposito presso la segreteria della scuola, dove gli interessati possono prenderne visione ed estrarne copia.

Per quanto non espressamente previsto, si rimanda all'ordinamento generale in materia di istruzione e alle norme che regolano il rapporto di lavoro nel comparto scuola.

Le Istituzioni scolastiche aderenti dovranno, altresì, garantire, ai sensi e per gli effetti del D.l.vo n. 196 del 30/6/2003 e del D.M. n. 305 del 7/12/2006 (norme in materia di protezione dei dati personali), che i dati personali forniti e acquisiti saranno oggetto di trattamento (nel rispetto della citata normativa) esclusivamente per le finalità connesse agli adempimenti richiesti per l'esecuzione degli obblighi di cui al presente accordo.

Letto, confermato, sottoscritto

Campobasso, 30/01/2018

Dirigente dell'Ufficio III Ambito
territoriale di Campobasso

Prof. Giuseppe Colombo

Dirigente Scolastico C.P.I.A. -
Campobasso

Dott.ssa Adelaide Villa

Dirigente scolastico I.I.S.S. "Parlino"

Prof. Antonio Vesce

Dirigente scolastico I.I.S.S. "Boccardi" -
Termoli

PER

Prof.ssa Ida Iuliani

Dirigente scolastico I.P.S.E.O.A. -
Termoli

Prof.ssa Maria Chimisso

Dirigente scolastico I.I.S.S. "Pertini" -
Campobasso

Prof.ssa Marialuisa Forte